



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-04-2017 (punto N 3)**

Delibera N 383 del 18-04-2017

*Proponente*

VITTORIO BUGLI  
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Laura CASTELLANI*

*Estensore SAURO DEL TURCO*

*Oggetto*

Approvazione protocollo di intesa per la promozione e sviluppo delle Smart Cities

*Presenti*

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	schema protocollo

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale;

Vista la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "Rete telematica regionale toscana");

Vista la legge regionale 5 ottobre 2009, n. 54 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza);

Vista la legge regionale 18 febbraio 2015, n. 19 (Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo);

Premesso che la Regione Toscana promuove lo sviluppo sul territorio regionale della Società dell'informazione e della conoscenza a fini di progresso sociale e miglioramento della qualità della vita, favorendo la realizzazione personale e professionale, nonché forme di cittadinanza attiva e partecipativa, secondo quanto previsto dalla l.r. 1/2004 e dalla l.r. 46/2013;

Considerato che la Regione Toscana, ai sensi della l.r. 1/2004, in particolare art. 4 comma 2, lett. h), si conforma al principio dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione con modalità adeguate a stimolare lo sviluppo economico del territorio in termini di competenza, di qualificazione delle opportunità professionali, di innovazione e di avanzamento della conoscenza;

Considerato che la Regione Toscana, ai sensi della l.r. 54/2009, si impegna ad assicurare la presenza di condizioni utili allo sviluppo economico e sociale della Toscana attraverso la promozione della società dell'informazione e della conoscenza e dell'amministrazione digitale su tutto il territorio regionale, coinvolgendo gli enti locali, nel rispetto dei loro ordinamenti;

Premesso che la Regione Toscana opera sul territorio regionale direttamente e tramite i soggetti e le strutture della comunità della Rete Telematica Regionale Toscana, nel quadro dispositivo previsto dalla citata l.r. 1/2004;

Dato atto che con Delibera del Consiglio Regionale n. 104 del 4 dicembre 2012 è stato approvato il "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015" ("Programma");

Dato Atto che il Prs 2016 – 2020 non ripropone il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale";

Dato atto che l'articolo 111 della legge regionale 31 marzo 2017 n. 15 che prevede che gli atti di attuazione dei piani e programmi previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal PRS 2016-2020 e non prorogati dalla legge stessa, in corso alla data di entrata in vigore della medesima, sono adottati in conformità alla legislazione previgente sino all'approvazione della sezione programmatica del DEFR 2017, ai sensi dell'articolo 8, comma 5 bis, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 attualmente in fase di elaborazione (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Dato atto che il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2016-2020, approvato con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 del Consiglio regionale, prevede uno specifico progetto regionale n.5

denominato “BANDA ULTRA LARGA E ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE” che prevede fra gli obiettivi la promozione di progetti per le smart cities;

Tenuto conto che le città toscane capoluogo di provincia stanno realizzando programmi e progetti per la smart city e che progettazioni analoghe si stanno sviluppando in altri comuni e territori regionali;

Ricordato che le aziende partecipate dai comuni, nei diversi settori, rappresentano un attore fondamentale delle politiche per la smart city, per le proprie competenze, risorse e capacità di investimento e per gli assets e servizi gestiti, con notevoli ricadute sulla sfera ambientale, economica e sociale;

Dato atto che Confservizi CISPEL Toscana rappresenta le aziende di servizio pubblico locale dei comuni toscani ed ha svolto, di intesa con le amministrazioni comunali e il sistema delle camere di commercio, un lavoro di analisi delle attività e dei progetti smart dei comuni e delle società partecipate dai comuni stessi;

Dato atto che Anci Toscana rappresenta tutte le amministrazioni comunali della regione ed eroga servizi alle associate anche nel settore dell'ITC;

Ricordato il *Protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione nel territorio toscano*, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 903 del 28.9.2015 il quale prevede, fra gli altri obiettivi, che i soggetti firmatari operino in maniera congiunta al fine di “coordinare le proprie iniziative in relazione all'innovazione, allo sviluppo dell'Agenda Digitale e alla diffusione delle comunità intelligenti, impegnandosi a sviluppare strategie e iniziative coordinate con il territorio e congiunte, con riferimento a tutto il sistema della PA toscana, con le finalità di cui in premessa e in particolare per favorire lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza secondo gli indirizzi della programmazione regionale vigente, del Programma di Governo per la X Legislatura Regionale e delle strategie europee e nazionali per l'Agenda Digitale, nonché degli obiettivi in materia della futura programmazione regionale, attraverso il consolidamento dei progetti avviati dalla Regione Toscana e dal territorio e lo sviluppo di nuovi progetti e azioni”;

Ricordato il **PROTOCOLLO D'INTESA PER FIRENZE DIGITALE: INTEGRAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI INNOVATIVI RIVOLTI A CITTADINI E IMPRESE**, approvato con DGR 35 del 26.01.2016 e sottoscritto tra Regione Toscana, Confservizi CISPEL Toscana, Comune di Firenze e Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze;

Ritenuto opportuno, al fine di perseguire gli obiettivi del PRS sopra indicati, attivare azioni per rilevare la situazione dei servizi e dei progetti per le smart cities sul territorio toscano e redigere un piano operativo che persegua i seguenti obiettivi:

- a. Individuare un primo gruppo di progetti di smart city da realizzare nei Comuni in collaborazione con le società partecipate e da coordinare a livello regionale.
- b. Definire linee guida e standard regionali sulla sensoristica e sulle specifiche tecniche e funzionali dei dati per la delivery platform, per favorire l'interoperabilità dei servizi.
- c. Fornire una indicazione delle società partecipate destinate, una in ogni Comune, ad essere responsabili dei progetti smart, in rete con la amministrazione comunale e le altre utilities, nonché del percorso di organizzazione e coordinamento di dette società al fine di individuare strumenti e metodi integrati per sviluppare dal punto di vista operativo ed industriale politiche per le smart city a livello regionale (fatte salve le competenze di pianificazione e indirizzo delle singole amministrazioni).

- d. Valutare l'opportunità di modifiche da apportare alla legislazione regionale nelle materie che possono riguardare le smart cities, a partire dalla applicazione della legge regionale sulle infrastrutture a rete.
- e. Evidenziare le possibili fonti di finanziamento europee e nazionali ad erogazione diretta in materia di smart city (H2020, Life, Agenda Digitale).

Ritenuto opportuno, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al punto precedente, approvare un protocollo con Confservizi CISPEL Toscana e ANCI Toscana in modo da perseguire congiuntamente gli obiettivi di cui al punto precedente;

Visto lo schema di Protocollo per la promozione e sviluppo delle Smart Cities , allegato al presente atto sotto la lettera A, che definisce gli obiettivi da perseguire congiuntamente fra Regione Toscana, Confservizi Toscana, ANCI Toscana ed i primi comuni capoluogo che si rendono disponibili, a partire dai Comuni di Firenze e di Prato;

Dato atto che alcuni comuni toscani hanno dichiarato la loro volontà ad aderire al protocollo indicato ed in particolare in tal senso si sono espressi il Comune di Firenze, il Comune di Prato, il Comune di Pisa, il Comune di Grosseto, il Comune di Siena;

Considerato che si ritiene opportuno consentire le successive adesioni al protocollo di altri comuni toscani, di unioni di comuni, delle Università e centri di ricerca e di altri soggetti che possono collaborare agli obiettivi del protocollo e che tali adesioni successive avvengano sulla base della richiesta dei soggetti interessati ai firmatari originali e dell'accettazione degli obiettivi e delle condizioni contenute nel protocollo stesso;

Dato atto che il protocollo di intesa prevede che con successivi accordi attuativi i soggetti aderenti si impegnino a disciplinare l'impegno di ciascuno di essi per il raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo, in termini di risorse, attività o servizi;

Dato atto che di conseguenza il presente atto non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;

Visto il parere favorevole del Comitato di direzione formulato nella seduta del 6 aprile 2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Protocollo per la promozione e sviluppo delle Smart Cities Smart, allegato al presente atto sotto la lettera A, con Confservizi CISPEL Toscana e ANCI Toscana;
2. Di attivare azioni, al fine di perseguire gli obiettivi del PRS sopra indicati, per rilevare la situazione dei servizi e dei progetti per le smart cities sul territorio toscano e redigere un piano operativo che persegua gli obiettivi descritti in narrativa e di svolgere tale attività in collaborazione con Confservizi CISPEL Toscana e ANCI Toscana;
3. Di dare atto che il protocollo indicato viene sottoscritto anche dal Comune di Firenze, dal Comune di Prato, dal Comune di Pisa, dal Comune di Grosseto, dal Comune di Siena;
4. Di dare atto che il protocollo è aperto alla adesione di altri comuni toscani, di Unioni di comuni, delle Università e centri di ricerca e di altri soggetti che possono collaborare agli obiettivi del protocollo e che tali adesioni successive avverranno sulla base della richiesta dei soggetti interessati ai firmatari originali e dell'accettazione degli obiettivi e delle condizioni contenute nel protocollo stesso;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi - Settore Infrastrutture e

Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione come struttura responsabile degli atti necessari e conseguenti;

6. di dare atto che il protocollo sopra indicato non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale e che con successivi accordi attuativi i soggetti aderenti disciplineranno l'impegno di ciascuno di essi per il raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo, in termini di risorse, attività o servizi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile  
LAURA CASTELLANI

Il Direttore  
CARLA DONATI